

LA SICUREZZA DEL LITIO NEL PAZIENTE PSICHIATRICO GIOVANE-ADULTO

Fabrizia Pistis, Erica Magni, Gaetana Muserra

SIFO, Area scientifica, Gruppo Di Lavoro Area Psichiatria Sifo, Milano

Farmacia, A.O. Fatebenefratelli ed oftalmico, Milano

Introduzione. L'Area Psichiatria SIFO a febbraio 2013 ha avviato il progetto “La Terapia Antipsicotica nel paziente in età evolutiva: la fragilità nelle aree di passaggio”, con l'obiettivo di rilevare le dispensazioni di farmaci antipsicotici nei pazienti di età compresa tra i 15 e 21 anni. Tra gli antipsicotici, il litio si differenzia dagli altri principi attivi in quanto viene clinicamente utilizzato come stabilizzante dell'umore nelle forme maniacali e nelle psicosi maniaco-depressive in adulti e adolescenti. Il basso indice terapeutico e le diverse interazioni con altri farmaci, tra cui gli antipsicotici, sono motivo di monitoraggio clinico continuo della terapia farmacologica. In questo lavoro il gruppo dell'Area Psichiatria ha voluto analizzare dai dati raccolti l'impiego del farmaco litio prescritto nei pazienti giovani-adulti.

Materiali e metodi. 20 Servizi Farmaceutici di diverse regioni italiane hanno aderito al progetto inviando i dati relativi alle dispensazioni farmaceutiche avvenute in regime di SSN di farmaci antipsicotici prescritte a pazienti giovani-adulti; le informazioni raccolte sono state analizzate in riferimento al solo farmaco litio. Successivamente all'analisi condotta è stata interrogata la Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNFv) per individuare eventuali segnalazioni di sospette Reazioni Avverse (ADR) da litio.

Risultati. Nel periodo 2010-2012 sono state registrate 25.423 dispensazioni di farmaci antipsicotici effettuate a pazienti di età compresa tra 15-21 anni. Le dispensazioni di litio rappresentano il 5% (1271) del totale. I pazienti in terapia con litio sono stati 155 (5,17 % della popolazione in oggetto) Dall'analisi delle singole dispensazioni, è emerso che 88 pazienti (62,6%) erano in monoterapia con litio, mentre 67 pazienti (37,4%) erano in terapia di associazione con altri farmaci antipsicotici, di cui olanzapina (25,9%), quetiapina e aripiprazolo (18,5%), risperidone (9,26%). Dalla consultazione della RNFv, è emerso che sono state segnalate, nel periodo 2010-2012, 154 ADR da litio, di cui 9 rilevate nei pazienti di età inferiore ai 21 anni. Di queste ultime, 7 (77,8%) sono ADR segnalate in giovani-adulti in pluri-terapia con antipsicotici.

Conclusioni. Se da una parte il numero di dispensazioni raccolte dal progetto suggerisce che il litio, in associazione con altri antipsicotici nella fascia di pazienti giovane-adulta, è impiegato nella comune pratica clinica, dall'altra le ADR estrapolate dalla RNFv si riferiscono soprattutto alla popolazione adulta. Dai dati emerge che vengono segnalate poche reazioni avverse in pazienti di età inferiore ai 21 anni. Questi risultati hanno portato ad ipotizzare una sottosegnalazione. Il farmacista si propone come supporto al prescrittore e al paziente del monitoraggio e implementazione delle segnalazioni di ADR di farmaci antipsicotici